



Rassegna Stampa

06 marzo 2023

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

RESTO DEL CARLINO IMOLA	06/03/2023	33	I `Giusti` che salvarono gli ebrei sulla via Emilia = Così i «Giusti» salvarono tanti ebrei <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO IMOLA	06/03/2023	33	La folle notte dei ladri di bancomat = Così i «Giusti» salvarono tanti ebrei <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/03/2023	34	I `Giusti` che salvarono gli ebrei sulla via Emilia = Così i «Giusti» salvarono tanti ebrei <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	06/03/2023	18	I giusti dell' Emilia-Romagna vengono ricordati nella cerimonia in Regione = La loro vita per gli ebrei <i>Redazione</i>	5

I 'Giusti' che salvarono gli ebrei sulla via Emilia

Servizio a pagina 6



[Evento all'Assemblea legislativa](#)

Così i «Giusti» salvarono tanti ebrei

Una giornata dedicata alle storie dei «non ebrei» che salvarono gli ebrei durante la Shoah lungo la via Emilia. È l'iniziativa che si terrà oggi in viale Aldo Moro 50, organizzata in collaborazione con il Museo Ebraico. Questa è infatti la 'Giornata dei Giusti dell'umanità', dedicata a rinnovare la memoria di quanti hanno fatto del bene salvando vite, battendosi in favore dei diritti umani durante i genocidi e difendendo la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni. L'Assemblea legislativa della Regione la celebra quindi con questa iniziativa dal titolo 'I Giusti in Emilia-Romagna. I non ebrei che salvarono gli ebrei'. Appuntamento dalle 10.30, nella sala Fanti di viale Aldo Moro.

A fare gli onori di casa, la presi-

dente dell'Assemblea Emma Pettiti (**foto**) e la direttrice del Museo Ebraico Vincenza Maugeri. Dopo l'introduzione della vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni, sarà presentato il volume 'I Giusti dell'Emilia-Romagna' di Caterina Quareni e saranno proiettati alcuni video a tema realizzati da alcune scuole coordinate da Valentina Arena. Saranno ricordate, in particolare, le storie dei «giusti» Guido Morganti di Rimini, Guido Lorenzini di Lama Mocogno (Modena), Gina Marchesi e Pio Candidi di San Giorgio di Piano (Bologna). Presenti anche il sindaco di San Giorgio di Piano Paolo Crescimbeni, e gli studenti partecipanti all'iniziativa.

L'obiettivo è accrescere le conoscenze di chi si oppone a crimini contro l'umanità e sensibi-

lizzare i giovani sugli esempi positivi da loro trasmessi.

Questa dei Giusti è una onorificenza conferita dal Memoriale ufficiale di Israele, Yad Vashem, dal 1962. Tra loro vi sono poliziotti e carabinieri, sacerdoti, persone di umili condizioni, funzionari di uffici pubblici. Persone che denunciando gli ebrei avrebbero potuto incassare laute somme, ma preferirono non farlo perché era «giusto così».



Peso: 29-1%, 33-19%

La folle notte dei ladri di bancomat

Dopo aver sradicato l'apparecchiatura da una banca, hanno speronato gli agenti: due in manette
Orlandi a pagina 5

[Evento all'Assemblea legislativa](#)

Così i «Giusti» salvarono tanti ebrei

Una giornata dedicata alle storie dei «non ebrei» che salvarono gli ebrei durante la Shoah lungo la via Emilia. È l'iniziativa che si terrà oggi in viale Aldo Moro 50, organizzata in collaborazione con il Museo Ebraico. Questa è infatti la 'Giornata dei Giusti dell'umanità', dedicata a rinnovare la memoria di quanti hanno fatto del bene salvando vite, battendosi in favore dei diritti umani durante i genocidi e difendendo la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni. L'Assemblea legislativa della Regione la celebra quindi con questa iniziativa dal titolo 'I Giusti in Emilia-Romagna. I non ebrei che salvarono gli ebrei'. Appuntamento dalle 10.30, nella sala Fanti di viale Aldo Moro.

A fare gli onori di casa, la presi-

dente dell'Assemblea Emma Pettiti (**foto**) e la direttrice del Museo Ebraico Vincenza Maugeri. Dopo l'introduzione della vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni, sarà presentato il volume 'I Giusti dell'Emilia-Romagna' di Caterina Quareni e saranno proiettati alcuni video a tema realizzati da alcune scuole coordinate da Valentina Arena. Saranno ricordate, in particolare, le storie dei «giusti» Guido Morganti di Rimini, Guido Lorenzini di Lama Mocogno (Modena), Gina Marchesi e Pio Candidi di San Giorgio di Piano (Bologna). Presenti anche il sindaco di San Giorgio di Piano Paolo Crescimbeni, e gli studenti partecipanti all'iniziativa.

L'obiettivo è accrescere le conoscenze di chi si oppose a crimini contro l'umanità e sensibi-

lizzare i giovani sugli esempi positivi da loro trasmessi.

Questa dei Giusti è una onorificenza conferita dal Memoriale ufficiale di Israele, Yad Vashem, dal 1962. Tra loro vi sono poliziotti e carabinieri, sacerdoti, persone di umili condizioni, funzionari di uffici pubblici. Persone che denunciando gli ebrei avrebbero potuto incassare laute somme, ma preferirono non farlo perché era «giusto così».



Peso: 29-1%, 33-19%

I 'Giusti' che salvarono gli ebrei sulla via Emilia

Servizio a pagina 6



[Evento all'Assemblea legislativa](#)

Così i «Giusti» salvarono tanti ebrei

Una giornata dedicata alle storie dei «non ebrei» che salvarono gli ebrei durante la Shoah lungo la via Emilia. È l'iniziativa che si terrà oggi in viale Aldo Moro 50, organizzata in collaborazione con il Museo Ebraico. Questa è infatti la 'Giornata dei Giusti dell'umanità', dedicata a rinnovare la memoria di quanti hanno fatto del bene salvando vite, battendosi in favore dei diritti umani durante i genocidi e difendendo la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni. L'Assemblea legislativa della Regione la celebra quindi con questa iniziativa dal titolo 'I Giusti in Emilia-Romagna. I non ebrei che salvarono gli ebrei'. Appuntamento dalle 10.30, nella sala Fanti di viale Aldo Moro.

A fare gli onori di casa, la presi-

dente dell'Assemblea Emma Pettiti (**foto**) e la direttrice del Museo Ebraico Vincenza Maugeri. Dopo l'introduzione della vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni, sarà presentato il volume 'I Giusti dell'Emilia-Romagna' di Caterina Quareni e saranno proiettati alcuni video a tema realizzati da alcune scuole coordinate da Valentina Arena. Saranno ricordate, in particolare, le storie dei «giusti» Guido Morganti di Rimini, Guido Lorenzini di Lama Mocogno (Modena), Gina Marchesi e Pio Candidi di San Giorgio di Piano (Bologna). Presenti anche il sindaco di San Giorgio di Piano Paolo Crescimbeni, e gli studenti partecipanti all'iniziativa.

L'obiettivo è accrescere le conoscenze di chi si oppose a crimini contro l'umanità e sensibi-

lizzare i giovani sugli esempi positivi da loro trasmessi.

Questa dei Giusti è una onorificenza conferita dal Memoriale ufficiale di Israele, Yad Vashem, dal 1962. Tra loro vi sono poliziotti e carabinieri, sacerdoti, persone di umili condizioni, funzionari di uffici pubblici. Persone che denunciando gli ebrei avrebbero potuto incassare laute somme, ma preferirono non farlo perché era «giusto così».



Peso: 29-1%, 34-19%

L'omaggio I giusti dell'Emilia-Romagna vengono ricordati nella cerimonia in Regione

► a pag. 18

La loro vita per gli ebrei

Oggi è la giornata dei "giusti". Né santi né eroi, ma coraggiose persone comuni
Si celebrano uomini e donne che si batterono per i diritti umani durante i genocidi

Bologna In Regione per ricordare "I giusti dell'Emilia-Romagna". Oggi in viale Aldo Moro 50 si terrà una giornata dedicata alle storie dei "non ebrei" che salvarono gli ebrei durante la Shoah lungo la via Emilia. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Museo Ebraico di Bologna.

Di cosa si tratta Il 6 marzo è la "Giornata dei giusti dell'umanità", dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità del-

la persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni fra esseri umani.

L'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna celebra la giornata dei "Giusti dell'umanità" con l'iniziativa "I giusti in Emilia-Romagna. I non ebrei che salvarono gli ebrei", organizzata in collaborazione con il Museo Ebraico di Bologna, che si terrà oggi dalle 10.30, nella sala Fanti dell'assemblea legislativa in viale Aldo Moro 50 a Bologna. A fare gli onori di casa la presidente dell'assemblea legislativa regionale Emma Petitti e Vincenza Maugeri, direttrice del Museo Ebraico di Bologna. Dopo l'introduzione della vicepresidente dell'Assemblea legislativa Silvia Zamboni, verrà pre-

sentato il volume "I giusti dell'Emilia-Romagna" di Caterina Quarenì e saranno proiettati alcuni video sul tema realizzati dalle scuole bolognesi coordinate da Valentina Arena.

Le storie Saranno ricordate, in particolare, le storie dei "giusti" Guido Morganti di Rimini, Guido Lorenzini di Lama Mocogno (Modena) nonché di Gina Marchesi e Pio Candidi di San Giorgio di Piano (Bologna). Porteranno un saluto e parteciperanno alla mattinata anche la sindaca di Cattolica, Franca Foronchi, il sindaco di Lama Mocogno, Giovanni Battista Pasini, e il sindaco di San Giorgio di Piano, Paolo Crescimbeni, dato che i giusti ricordati erano di questi Comuni. Per finire, parteciperanno gli studenti delle scuole di Lama Mocogno, Cesena, Baiso, Fiorenzuola

D'Arda e Carpi.

Questa iniziativa è volta ad accrescere le conoscenze di coloro che si sono opposti a crimini contro l'umanità e a sensibilizzare le giovani generazioni sugli esempi positivi trasmessi dai "giusti". L'evento sarà una preziosa occasione per svolgere una approfondita riflessione sull'esempio dei Giusti.

Quella dei "giusti" è una onorificenza conferita dal Memoriale ufficiale di Israele, Yad Vashem, fin dal 1962 secondo il principio cardinale della tradizione ebraica espresso nel seguente passo della Mishnah (Trattato Sinedrio): "Chi salva una vita, viene considerato come se avesse salvato un intero mondo". Fino al primo gennaio 2021, lo Yad Vashem ha conferito l'onorificenza di "giusto" fra le Nazioni a 744 italiani, fra cui 76 emilia-

no-romagnoli. Scorrendo l'elenco dei "giusti" si trova uno spaccato dell'intera società di allora: funzionari di polizia e dei carabinieri, sacerdoti, operai, contadini, persone comuni, spesso di umili condizioni, funzionari comunali o di altri uffici pubblici. Donne e uomini che, denunciando gli ebrei ai nazifascisti, avrebbero potuto incassare laute ricompense in anni in cui la fame incombeva, ma che preferirono non farlo perché, come raccontava uno di loro, "era giusto così". ●



Peso: 1-2%, 18-55%

Giornata

Il 6 marzo, ovvero oggi, è la "Giornata dei giusti dell'umanità", dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti hanno fatto del bene salvando preziose vite umane

Ricordo

Oggi in viale Aldo Moro 50, se della Regione, si terrà una giornata dedicata alle storie dei "non ebrei" che salvarono gli ebrei durante la Shoah lungo la via Emilia

Si ricordano le storie di Guido Morganti di Rimini, Guido Lorenzini di Lama Mocogno, e i bolognesi Gina Marchesi e Pio Candidi

Iniziativa in Regione «Chi salva una vita, viene considerato come se avesse salvato un intero mondo»

La famiglia Candidi

Gina Marchesi e Pio Candidi, qui con i figli, erano di San Giorgio di Piano



Peso:1-2%,18-55%